

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

29/10/22	Liberta'	45	Gas Sales ritorna al Palabanca, arriva Monza	...	1
29/10/22	L'Edicola del Sud Taranto	31	Prisma Taranto all'esame Padova per il terzo successo di fila	C.c.	2
29/10/22	Arena	35	«L'Allianz squadra forte Servirà tanta attenzione»	Perbellini Marzio	3
29/10/22	Il Cittadino Brianza Nord	45	E intanto in 5.500 alla Arena per la doppia vittoria del Vero	...	5
29/10/22	Taranto Buonasera	22	Prisma, non fermarti - La Prisma ritorna al PalaMazzola	...	6
29/10/22	Gazzetta dello Sport	40	Bomber a duello Romanò-Grozer vite all'attacco Sfida mondiale tra generazioni	Romani Davide	8

00004 **Gas Sales ritorna al Palabanca, arriva Monza** 00004

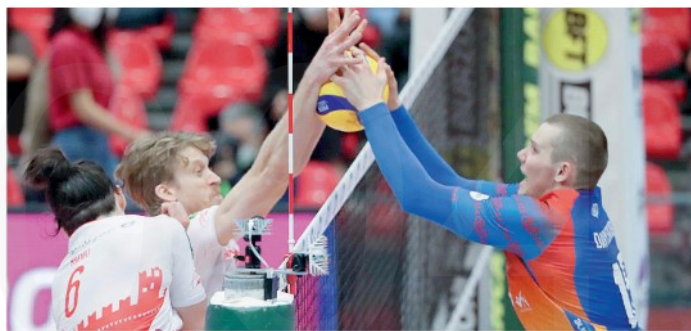
Volley Superlega, biancorossi domani schierati per la sfida numero otto contro i brianzoli

● Gas Sales torna a giocare al PalabancaSport domani (ore 15.30) per affrontare la Vero Volley Monza nella gara valida per la quinta giornata di andata del campionato di SuperLega Credem Banca.

Sfida numero otto quella in arrivo contro la formazione brianzola. Sono sette i precedenti tra le due squadre in Regular Season e Play Off 5° posto. Il bilancio è di quattro successi per Gas Sales, mentre in tre occasioni è stato il sestetto brianzolo a esultare. Nella scorsa stagione le due formazioni si sono incontrate tre volte: due in Regular Season con un successo per parte mentre nei Play Off 5° posto ha vinto Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza nella terza giornata del girone.

Il match con il punteggio più alto tra le due squadre risale alla sesta giornata di ritorno della stagione 2019-2020, la Vero Volley Monza vinse in casa per 3-1 (25-23, 25-27, 31-29, 25-23) e la partita registrò 208 punti globali. Solo una volta, nei sette precedenti tra le due squadre, la partita è chiusa al tie break: sesta giornata di andata della stagione 2019-2020 e a vincere in rimonta al PalabancaSport fu Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza (17-25, 25-17, 15-25, 25-22, 15-12).

Per quanto riguarda il set "più combattuto", invece, si parla della stagione 2021-2022: quinta giornata di ritorno il terzo parziale andò ai biancorossi per 34-32 che a fine gara si imposero per 3-0. Il parziale più agevole è datato stagione 2019-2020, sesta giornata di andata: Monza si impose nel terzo set per 25-15 ma a fine partita ad esultare fu Piacenza che vinse al tie break.



La sfida con Monza del 28 aprile scorso



# Prisma Taranto all'esame Padova per il terzo successo di fila

## Ancora una trasferta in terra veneta per la Gioiella del tecnico Di Pinto

### VOLLEY

**U**n'altra formazione veneta sulla strada della Gioiella Prisma Taranto. Sulle ali dell'entusiasmo dovute al successo ottenuto sabato scorso in terra scaligera contro il Verona Volley, la squadra di coach Vincenzo Di Pinto si prepara al ritorno al PalaMazzola. Domani pomeriggio (prima battuta ore 18) gli ionici affronteranno la Pallavolo Padova sul taraflex di casa nella 5ª giornata di Superlega. Le vittorie contro Monza e, appunto, Verona hanno dato a Falaschi e compagni piena consapevolezza nei propri mezzi: dinanzi ai propri tifosi, i pugliesi cercheranno di prolungare la striscia di vittorie consecutive. Nelle fila dei rossoblu saranno due gli ex dell'incontro: Eric Loeppky e Francesco Cottarelli, quest'ultimo coi veneti dal 2018 al 2020. È proprio il palleggiatore della Gioiella Prisma Taranto a presentare il match del PalaMazzola: «Sarà una sfida complicata perché Padova è considerata una nostra diretta concorrente per la salvezza. Sono un avver-

sario molto temibile in quanto hanno vinto due partite contro due big del torneo come Modena e i campioni d'Italia della Lube. Noi, comunque, stiamo crescendo tanto e lotteremo in ogni frangente dell'incontro. Sarà una partita da giocarsi punto dopo punto». Anche lo schiacciatore canadese della formazione tarantina si proietta verso il difficile incontro del PalaMazzola: «Conosco molto bene Padova e i miei compagni di squadra – afferma Loeppky – oltre all'allenatore. Hanno disputato due partite di alto livello contro Modena e la Lube e proveranno a fare lo stesso contro di noi. Sarà un incontro combattuto. Per conquistare la vittoria servirà la giusta attenzione e concentrazione su tutti i palloni». Nelle fila padovane coach Cuttini potrà contare sulla diagonale Saitta-Petkovic, oltre allo schiacciatore bulgaro Asparuhov e al giapponese Takahashi, protagonista con la Nazionale nell'ultimo Campionato del Mondo. A dirigere l'incontro saranno i sigg. Rocco Brancati di Potenza e Marco Zavater di Roma.

**C.C.**



LA GIOIELLA PRISMA TARANTO

Foto Lega Volley



SUPERLEGA Ritorna Spirito, Perrin in panchina, ma settimana difficile: «Dopo il vaccino sono stati male in quattro»

# «L'Allianz squadra forte Servirà tanta attenzione»

Stoytchev presenta la sfida a Milano: «Dovremo lavorare molto bene sul cambio palla, perché sono bravi nella variazione della battuta»

**“ Anche l'Allianz ha un servizio ibrido Dovremo porre la massima attenzione**

**Marzio Perbellini**

●● WithU Verona cerca il riscatto dopo il ko al tie break contro Taranto in casa. Domani sarà all'Allianz Cloud di Milano per sfidare la Power Volley in un altro importante scontro diretto con l'obiettivo di fare punti. L'avversario è tosto e, soprattutto, in ottima condizione considerato che arriva da tre successi di fila: contro Monza, Siena e Modena.

Dopo quattro giornate la classifica è molto compressa con sette squadre, dall'undicesima alla quinta (Milano), racchiuse in tre punti. Verona è settima e vuole risalire in fretta.

«L'anno scorso ogni punto ha fatto la differenza e a fine stagione si sono guardati ad-

dirittura i set per definire le posizioni finali. Anche quest'anno sarà così, come dimostrano le prime giornate», assicura l'allenatore di Verona Rado Stoytchev. E aggiunge: «Dall'inizio della stagione i valori delle squadre del campionato non sono cambiati e la competitività è rimasta tale», aggiunge. E parlando della partita di domani, ricorda: «Milano è più avanti rispetto a noi. Nel suo roster conta giocatori come Patry, Ishikawa ed Ebadipour, che vantano grande esperienza a livello internazionale. Al centro ci sono Piano, Loser, Vitelli. Sanno giocare tutti una pallavolo di alto livello».

E se Verona è andata in crisi in ricezione contro Taranto, non dovrà succedere a Milano. «Dovremo lavorare bene sul cambio palla, perché loro hanno interpreti forti nella variazione del servizio. Inoltre, dovremo cercare di avere tanti tocchi positivi in difesa e a muro per metterli in difficoltà. Mi auguro che avremo molta più voglia di loro di ottenere un risultato positivo e fare punti», si augura. «Contro Taranto abbia-

mo gestito male alcune situazioni, ma non il cambio palla, che in certi frangenti incide molto». A mettere in crisi Verona è stata soprattutto la battuta float del regista Falschi. «Anche Milano ha un servizio ibrido», fa presente il coach, «per cui dovremo porre la massima attenzione. Dobbiamo sempre rispettare il nostro sistema di gioco per trovare soluzioni nei momenti in cui non si può essere perfetti. Stiamo lavorando su questo».

In ricezione è mancato un giocatore importante come Perrin. «È mancato nelle ultime partite, in alcuni fondamentali ha doti importanti. Fanno la differenza ma a Milano ci sarà». E per il resto i ragazzi stanno bene? «Questa settimana in quattro non si sono sentiti bene dopo il vaccino ma a Milano sono tutti a disposizione».

E conclude: «Durante l'anno possono capitare alcune defezioni, che non si possono prevedere e che possono scombinate i piani. Questo è un fattore da tenere in considerazione, ma noi dobbiamo pensare a non fare mai un passo indietro».





00004 **L'AMMINISTRATORE UNICO** Sugli orari serali dei match da qui a fine stagione

# «Dovremo essere noi bravi a riempire il nostro palazzetto»



Conferenza stampa Fabio Venturi, Radostin Stoytchev e Luca Spirito

●● La **Lega Volley** ha diramato la programmazione delle partite da qui alla fine del girone di andata. Verona Volley, dopo aver giocato le prime tre sfide della stagione (Piacenza, Trento e Perugia) alle 20.30 affronterà altre due match in notturna, entrambe in casa: contro Monza il 13 novembre e contro Siena il 4 dicembre.

In più, il match contro Padova, sempre al palazzetto, previsto per il 20 novembre, è stato posticipato al 23 novembre alle ore 19.30. Tre

scontri diretti importantissimi dove Verona potrebbe pagare, visto l'orario, soprattutto in termini di pubblico al PalaOlimpia.

Eventualità concreta considerando che sugli spalti della tribuna centrale dell'Eurosuole di Civitanova per il big match dell'altra sera tra Lube e Perugia (20.30) c'erano numerosi spazi vuoti. Abbastanza strano per una sfida del genere.

Fabio Venturi, amministratore unico del club, in proposito però dimostra di non es-

sere affatto preoccupato: «Gli orari serali delle partite giocate finora e quelli previsti per le prossime gare di sicuro non hanno aiutato la presenza del pubblico al palazzetto. Tuttavia», aggiunge, «non possiamo cercare alibi e siamo chiamati a riempire il PalaOlimpia come un tempo. Abbiamo la responsabilità di creare tutte le condizioni affinché la gente venga sugli spalti a tifare With U Verona. Stiamo lavorando per far sì che questo avvenga, perché se lo meritano i ragazzi ma anche tutto lo staff di Verona Volley che lavora ogni giorno per raggiungere certi obiettivi».

«Dobbiamo ricreare l'amore e la passione verso questo sport e i nostri colori. Per la prossima gara in casa», spiega, «il 13 novembre contro Monza, stiamo organizzando un prepartita per permettere ai tifosi di godersi anche i momenti che precedono la discesa in campo. Abbiamo già messo in piedi il primo ExtraTime show e nel territorio veronese ci siamo fatti promotori di questo tipo di eventi, creando qualcosa di innovativo anche a livello nazionale», conclude. ● **M.Per.**

## SPIRITO

## «Sto bene Ho risolto il problema al ginocchio»



Luca Spirito

«Sto bene, sono state tre settimane complicate dal punto di vista psicologico perché non potevo giocare. Soprattutto nelle ultime due partite sentivo la necessità di dare una mano ai miei compagni. Adesso mi sento bene e il problema al ginocchio che ho avuto dovrebbe essere risolto al cento per cento». Luca Spirito è pronto a rientrare in campo, probabile che giocherà a Milano.

«Contro Milano serve mettere in pratica tutto quello che stiamo facendo e su cui stiamo lavorando in settimana. Milano squadra molto compatta, bravi a rigiocare la palla. Sanno gestire bene anche i palloni più sporchi. Dovremo avere molta pazienza e imporre il nostro gioco». **M.Per.**



Radostin Stoytchev dà indicazioni alla sua squadra FOTOPRESS ZATTARIN

00004

00004

## FAMMINILE E MASCHILE Per le ragazze Folie migliore in campo

# E intanto in 5.500 alla Arena per la doppia vittoria del Vero

■ È stato un weekend decisamente positivo per il Consorzio Vero Volley, e non solamente perché le partite delle due squadre sono state seguite dal vivo all'Arena da 5.500 tifosi. Le ragazze hanno iniziato la loro stagione con un bel successo contro la neopromossa Wash4Green Pinerolo. Ci può anche stare il passaggio a vuoto accusato nel terzo set, normale in questa fase della stagione, con gran parte delle giocatrici arrivate a preparazione in corso, impegnate come erano ai Mondiali con le rispettive nazionali. Emblematico in que-

sto senso il caso di Jovana Stevanovic che dopo aver trionfato con la sua Serbia è arrivata a Monza il giorno prima della partita e ovviamente non è stata buttata nella mischia, anche perché il punto di forza della Vero Volley è la rosa profondissima. Non a caso la migliore in campo è stata un'altra centrale, Raphaela Folie, che ha sottolineato come quest'anno ci sarà da sgomitare, in tutti i ruoli. Se Marco Gaspari ha problemi di abbondanza, non si può dire lo stesso per Massimo Eccheli che però dopo tre sconfitte di fila si è

preso una bella boccata d'ossigeno centrando il primo successo stagionale contro Civitanova anche grazie al fatto che si è tornati sul mercato in condizioni di emergenza. L'infortunio patito da Cachopa è stato un duro colpo e viste le difficoltà incontrate da Visic nel sostituirlo si è deciso di andare ad affidarsi all'esperienza di Jan Zimmermann. L'esperto palleggiatore tedesco, in meno di una settimana, si è caricato la squadra sulle spalle. Maar è stato decisivo nel terzo set con sei servizi vincenti. Ora due sfide durissime contro Piacenza e Trento. ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 12 %



## Prisma, non fermarti

Dopo gli ultimi successi  
domani match con Padova

PAGINA 22



**VOLLEY.** Domani alle 18 è in programma la partita di SuperLega con la Pallavolo Padova

# La Prisma ritorna al PalaMazzola

TARANTO - I festeggiamenti in casa Gioiella Prisma Taranto dopo la bella vittoria a Verona al tie break continuano, ma mister Di Pinto ha riportato il giusto "climat" al PalaMazzola, in vista del prossimo appuntamento casalingo: domenica alle 18 infatti, i rossoblù aspettano la Pallavolo Padova, che ha finora fatto un ottimo lavoro battendo sia Modena in trasferta che i campioni d'Italia della Lube in casa e strappando un set alla forte Perugia nell'ultima giornata.

Ci si è rimessi dunque al lavoro senza troppi fronzoli per mantenere la concentrazione di insieme conquistata e cercare di proseguire sulla linea positiva di continuità che ha visto gli ionici accaparrarsi due preziose vittorie con Monza e con Verona, sfoderando delle prestazioni molto importanti.

La formazione veneta sarà, infatti, probabilmente uno degli ostacoli più grandi da superare: sulla carta sarà impegnata per la corsa salvezza e quindi una diretta concorrente della Gioiella Prisma, ma sul campo ha già dimostrato di voler puntare ad altro; una vera e propria gatta da pelare perché con i patavini i numeri in passato hanno dimostrato che si sono giocate partite combattute e anche dalle molteplici sfaccettature.

Padova, allenata da mister Cuttini, ha una buona diagonale formata dal regista esperto Saitta e dall'opposto Petkovic, con il serbo che nell'ultimo match ha messo a terra 15 palloni scottanti. Ma vanta anche di una batteria di schiacciatori davvero efficaci come il giapponese Ran Takahashi, grande protagonista del mondiale, e lo schiacciatore bulgaro Asparhuov, il giovane Gardini, i centrali Canella, Crosato e Volpato, frutto del vivaio giovanile di Padova e il libero tedesco Zenger. In panchina, inoltre, è presente un palleggiatore del calibro di Zoppellari, dotato di un servizio velenoso e

una regia equilibrata e capace nella scorsa stagione di aver fatto cambiare faccia al match proprio contro gli ionici. Un team dotato e un match per nulla semplice da preparare, lo conosce bene l'ex di giornata Eric Loeppky che alza il livello dell'attenzione: "Conosco molto bene Padova e i miei vecchi compagni di squadra, nonché l'allenatore: hanno disputato davvero due ottimi match vincendo con Modena e Lube, sarà una partita combattuta con loro e bisognerà fare molta attenzione giocando come contro Verona punto a punto e insieme, la affronteremo come ogni match, in Superlega ogni partita sarà una vera sfida". Gli fa eco l'altro ex Francesco Cottarelli: "A Padova ho trascorso due anni e lasciato tanti ricordi, sono cresciuto molto con loro ed è una società che sta nel massimo livello della pallavolo italiana da tempo, ha una storia a parte con una prima squadra ed un settore giovanile su cui la società presta molta attenzione, tanti ragazzi che approdano in prima squadra arrivano proprio da lì. Sarà una partita complicata, Padova è considerata una nostra diretta concorrente per salvarsi, però non è detto, anche perché loro hanno vinto due partite con due big noi comunque stiamo lottando partita dopo partita. Sarà un match da giocarsi punto a punto".

Appuntamento dunque alle 18 al PalaMazzola, match in diretta su Volleyballworld.tv.



00004

00004



---

● Dopo l'importante successo a Verona la Prisma Taranto affronterà sul campo amico del PalaMazzola la Pallavolo Padova

---

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



00004 **Bomber a duello** 00004**Romanò-Grozer  
vite all'attacco  
Sfida mondiale  
tra generazioni**L'azzurro di Piacenza: «Georg una forza»  
Il tedesco di Monza: «Yuri è il futuro»di **Davide Romani**

**L**o sguardo serio, penetrante, da duro. I colpi potenti a scardinare qualsiasi tipo di muro. A 37 anni, Georg Grozer è una garanzia nel ruolo di opposto. Dopo esperienze in Germania, Polonia, Russia, Qatar e Cina, il bomber giramondo da due stagioni schiaccia a Monza. E domani nella sfida all'ambiziosa Piacenza sarà un temuto ex (in Emilia giocò nel 2020-2021). Dall'altra parte del campo, nello stesso ruolo, troverà la faccia fanciullesca e sorridente di Yuri Romanò, il 25enne mancino azzurro capace di angoli impossibili e alla prima stagione da titolare in **Superlega**. Sarà un intrigante scontro tra generazioni di bomber. «L'importante è non giocare a chi tira più forte - taglia corto ridendo Romanò -. In quel caso, non c'è partita: Grozer vince nettamente». Il bomber cresciuto a Brugherio nei Diavoli Rosa e diventato grande nelle serie minori (in A2 tra Bergamo e Siena) ha finalmente in mano la grande occasione: ha un ruolo di primo piano in **Superlega**. «In questa nuova veste cambia l'approccio alle partite - ammette Yuri -. C'è molta più pressione, ma da que-

sto punto di vista mi sono "allenato" in estate al Mondiale. E comunque è bello avere pressione, vuol dire che si è importanti all'interno del gruppo».

**In missione** Se Romanò è uno dei riferimenti più importanti per il regista e campione olimpico francese Antoine Brizzard, Grozer è l'attaccante principe del Vero Volley Monza. A maggior ragione in una squadra che alla vigilia del campionato ha perso per infortunio il palleggiatore brasiliano Cachopa poi sostituito dal tedesco Jan Zimmermann. «Per la squadra è stato uno shock perdere Fernando (Cachopa, ndr) e l'inizio di campionato è stato difficile. Ora però ci siamo ripresi e la vittoria contro Civitanova nell'ultimo turno ci ha dato un grande insegnamento: "Nulla è impossibile"». Per il bomber tedesco la pallavolo è una missione, tanto da non concedersi altre distrazioni. «Vivo per questo sport, anche le mie figlie (Leana e Loreen, ndr) e la mia compagna (Helena Havelkova, ndr) giocano. Per me fare punti è un dovere. E quello di opposto, di bomber, è un ruolo particolare, che porta via tante energie. Attacchi palloni difficili, in momenti caldi

della partita. Spesso devi cercare di aggiustare alzate complicate».

**A tutta velocità** Alla potenza di Grozer, Romanò risponde con la rapidità di braccio che spesso gli permette di anticipare il muro avversario. Velocità che è una delle due passioni extra volley dell'azzurro campione d'Europa e mondiale. «Adoro le auto e ho una Bmw serie 1. Se riesco non mi perdo nulla della Formula 1, ho consumato il simulatore alla playstation e per Natale ho chiesto alla mia fidanzata un regalo speciale: sedile e volante nuovo. Il mio sogno è quello di andare ai box Ferrari per un Gran Premio». Intanto Yuri si accontenterà di vivere una giornata nerazzurra, l'altra grande passione del bomber. «Domani (oggi, ndr) sarò a San Siro. Quest'anno è la prima volta che vado. Sento spesso sui social Barella e Bastoni. Contro la Samp spero di vedere i gol di Lautaro». L'energia di San Siro come benzina per il faccia a faccia con Grozer che di Romanò prevede un futuro glorioso: «Per molti anni sarà il riferimento della Nazionale azzurra. Ha giocato un Mondiale straordinario - conclude il tedesco - ma noi siamo in fiducia e niente è impossibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 77 %

## LA CLASSIFICA DEGLI OPPOSTI DEL CAMPIONATO PER MEDIA PUNTI

 <b>Maksim Sapozhkov</b> Club Verona Età 19 anni Media 24,27	 <b>Petar Dirljic</b> Club Cisterna Età 25 anni Media 21,75	 <b>Dusan Petkovic</b> Club Padova Età 30 anni Media 20,5	 <b>Adis Lagumdzija</b> Club Modena Età 23 anni Media 20	 <b>Yuri Romanò</b> Club Piacenza Età 25 anni Media 19,25	 <b>Georg Grozer</b> Club Monza Età 37 anni Media 19
--	---	---	--	---	--

 <b>Jean Patry</b> Club Milano Età 25 anni Media 18	 <b>Daniele Lavia</b> Club Trento Età 22 Media 17,8	 <b>Tommaso Stefani</b> Club Taranto Età 21 anni Media 17,5	 <b>Kamil Rychlicki</b> Club Perugia Età 25 anni Media 13,4	 <b>Giulio Pinall</b> Club Siena Età 25 anni Media 12,25	 <b>Gabi Garcia Fernandez</b> Club Civitanova Età 23 anni Media 7,6
---	---	---	---	--	---

### I NUMERI

# 7

**Ace di Grozer**

Nelle prime 4 giornate il tedesco ha una media di 1,75 battute vincenti a partita

# 9

**Ace di Romanò**

Nelle prime 4 giornate l'opposto azzurro ha una media di 2,25 battute vincenti a partita

# 25

**top dell'azzurro**

La miglior prestazione di Romanò in questo campionato è arrivata alla prima giornata: ko 3-2 contro Verona

# 28

**top del tedesco**

La miglior prova di Grozer alla seconda giornata: ko 3-2 contro Milano

## Clic



**Lunedì e martedì c'è la Supercoppa Si gioca a Cagliari al PalaPirastu**

● Lunedì e martedì al PalaPirastu di Cagliari è in programma la 27ª edizione Supercoppa. Si gioca con la formula della Final Four. Lunedì in apertura di programma la sfida tra i campioni d'Italia di Civitanova e Modena (17.30, diretta su Rai Sport). Alle 20.30 seconda semifinale con Perugia contro Trento, club che ha vinto un anno fa. Martedì le finali: alle 14 per il 3° posto, alle 17 per il 1° in diretta su Rai Sport.

## LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	15	5	5	0	15	3
CISTERNA	10	4	3	1	11	4
TRENTO	10	6	3	3	14	13
CIVITANOVA	9	6	3	3	12	11
MILANO	7	4	3	1	9	7
PIACENZA	7	4	2	2	9	7
VERONA	5	4	2	2	8	10
TARANTO	5	4	2	2	6	8
MODENA	5	5	1	4	8	13
PADOVA	4	4	2	2	8	10
MONZA	4	4	1	3	5	9
SIENA	0	4	0	4	2	12

PLAYOFF RETROCESSIONE

### LA 5ª GIORNATA

**Oggi**  
CISTERNA-SIENA ore 18  
**Domani**  
PIACENZA-MONZA 15.30  
MILANO-VERONA 18  
TARANTO-PADOVA 18  
PERUGIA-MODENA 24 novembre  
TRENTO-CIVITANOVA (già giocata) 2-3

### LA 6ª GIORNATA

**Sabato 5 novembre**  
Padova-Siena (dir. Rai Sport) ore 18.30  
Taranto-Piacenza 20.30  
**Domenica 6 novembre**  
Modena-Cisterna 15.30  
Civitanova-Verona 18  
Perugia-Milano (dir. Rai Sport) 19  
Monza-Trento 20.30

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744





**Azzurro** Yuri Romanò, 25 anni, prima stagione a Piacenza: quest'estate oro mondiale con l'Italia



**Tedesco** Georg Grozer, 37 anni, seconda stagione a Monza: con la Germania bronzo iridato 2014

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	29/10/2022	26	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">SCANDICCI VA A NOVARA PER RESTARE LEADER</a>	SERIE A1	1
2	29/10/2022	29	TUTTOSPORT	<a href="#">"DOBBIAMO DETTARE NOI IL RITMO"</a>	SERIE A1	2
3	29/10/2022	1,1...	SPORTWEEK	<a href="#">TUTTI CON PAOLA</a>	LA NAZIONALE	4
4	29/10/2022	5	SPORTWEEK	<a href="#">UN "MURO" PER PAOLA CONTRO OGNI PREGIUDIZIO</a>	LA NAZIONALE	11

Data: 29.10.2022 Pag.: 26  
 Size: 100 cm2 AVE: € 7200.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



## IN A1 FEMMINILE

### Scandicci va a Novara per restare leader

#### SUPERLEGA (5ª giornata)

Oggi

CISTERNA-SIENA ore 18  
(diretta RaiSport)

Domani

PIACENZA-MONZA ore 15.30  
 TARANTO-PADOVA ore 18  
 MILANO-VERONA ore 18  
(diretta RaiSport)

#### CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	15	5	5	0	15	3
CISTERNA	10	4	3	1	11	4
TRENTO	10	6	3	3	14	13
CIVITANOVA	9	6	3	3	12	11
MILANO	7	4	3	1	9	7
PIACENZA	7	4	2	2	9	7
VERONA	5	4	2	2	8	10

TARANTO	5	4	2	2	6	8
MODENA	5	5	1	4	8	13
PADOVA	4	4	2	2	8	10
MONZA	4	4	1	3	5	9
SIENA	0	4	0	4	2	12

La formula: le prime 10 ai playoff. L'ultima retrocederà in A2

#### A1 FEMMINILE

(3ª giornata)

Oggi

NOVARA-SCANDICCI ore 20.30  
(diretta RaiSport)

Domani

MILANO-BERGAMO ore 17  
 CHIERI-MACERATA ore 17  
 CUNEO-CASALMAGGIORE ore 17  
 PERUGIA-BUSTO ARSIZIO ore 17  
 VALLEFOGLIA-CONEGLIANO ore 17  
 FIRENZE-PINEROLO ore 19.30  
(diretta SkySport Arena)

CLASSIFICA: Scandicci, Chieri 6; Novara, Conegliano, Milano 5; Busto, Bergamo, Macerata 3; Vallefoglia 2; Cuneo, Pinerolo, Casalmaggiore, Firenze 1; Perugia 0.

La formula: le prime 8 ai playoff. Le ultime due retrocederanno in A2



## «Dobbiamo dettare noi il ritmo»

**POULTER È PRONTA AL RIENTRO, BATTISTONI RIVELAZIONE COME SOSTITUTA LANCIA NOVARA NELL'ANTICIPO AL VERTICE CONTRO SCANDICCI: «UNA VITTORIA PER MIGLIORARE L'AUTOSTIMA»**

**PIERO GIANNICO**

E' subito scontro al vertice tra l'Igor Gorgonzola Novara e la Savino del Bene Scandicci nell'anticipo di questa sera (ore 20.30 su Raisport) della terza giornata di Serie A1 femminile. Le azzurre di **Lavarini** sono al secondo posto con 5 punti, uno in meno delle toscane in testa alla classifica in compagnia della rivelazione Chieri. La sfida in programma al Palaigor sarà la numero 24 tra Novara e Scandicci che vede a oggi 17 successi per le piemontesi e 6 per la Savino del Bene che nello scorso campionato, ha vinto per 3-0 nelle due partite di regular season. L'Igor Gorgonzola reduce dalla bella ma sofferta vittoria in casa di Pinerolo punta al terzo successo consecutivo di questo avvio di stagione provando ad interrompere il percorso netto della formazione di **Barbolini**.

Tra le protagoniste di questo avvio di campionato è di certo **Ilaria Battistoni** che in attesa del completo recupero di **Jordyn Poulter** sta guidando la regia di Novara con personalità e carisma. «La vittoria contro Pinerolo ha confermato la forza e il carattere della nostra squadra - spiega la palleggiatrice -, mai doma e con la voglia di vincere anche quando la partita era in mano alle torinesi. Contro Scandicci dovremo esse-

re lineari nel rendimento, giocare la nostra pallavolo e soprattutto essere noi a dettare il ritmo del match. La Savino del Bene è sicuramente squadra che come noi punta a grandi traguardi e vincere nell'anticipo di campionato significherebbe per noi migliorare la nostra autostima e avere maggior consapevolezza della nostra forza». Battistoni, talento della pallavolo italiana studia da leader mostrando carattere e qualità

**SI GIOCA ALLE 20.30,  
DIRETTA RAISPORT.  
CON BARBOLINI  
CI SONO TRE EX:  
ANGELONI, ALBERTI  
E WASHINGTON**

nella distribuzione del gioco. «Sono parte integrante di un gruppo di giocatrici tra le più forti al mondo e in queste prime due partite ho avuto il privilegio di partire titolare in attesa del ritorno di Jordyn. E' sempre stato il mio sogno nel cassetto giocare in A1 e ai massimi livelli e ripenso ai sacrifici che sia io sia i miei genitori abbiamo fatto negli anni. Essere tes-

serata per l'Igor Gorgonzola Novara è per me motivo di orgoglio e ringrazio la società per la fiducia che ha riposto in me anche in questa stagione. Scendo in campo per dare il massimo e in allenamento do' tutta me stessa al fine di migliorare e crescere tatticamente». Poi aggiunge: «Possiamo arrivare in fondo a tutte le competizioni alle quali partecipiamo e siamo sicure che dovremo giocare sempre al massimo ogni partita se vogliamo alimentare il raggiungimento dei nostri obiettivi. Adesso un passo alla volta e partiamo dalla sfida contro Scandicci».

Oltre a coach Barbolini, tre le ex della sfida tutte nella fila di Scandicci: **Angeloni, Alberti, Washington**. Discorso diverso per l'opposta **Ituma** (Novara) che è invece di proprietà della Savino Del Bene Scandicci. Poulter potrebbe aver recuperato dall'infortunio alla caviglia e potrebbe essere annunciata nel sestetto titolare.

**PROGRAMMA. Oggi:** ore 20.30 Novara-Scandicci (diretta Rai Sport). **Domani:** ore 17 Milano-Bergamo, Chieri-Macerata, Cuneo-Casalmaggiore, Vallefoglia-Conegliano, Perugia-Busto Arsizio; ore 19.30 Firenze-Pinerolo (diretta Sky Sport Arena).

**CLASSIFICA:** Chieri 6; Scandicci 6; Igor Gorgonzola Novara 5; Conegliano 5; Milano 5; Busto Arsizio 3; Bergamo 3; Macerata 3; Vallefoglia 2; Pinerolo 1; Il Bisonte Firenze 1; Cuneo 1; Casalmaggiore 1; Perugia 0.



Data: 29.10.2022 Pag.: 29  
Size: 469 cm2 AVE: € 22981.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



*Ilaria Battistoni, 24 anni, in regia dell'Igor al posto dell'infortunata Poulter (AGILVOLLEY)*

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

# SPORTWEEK

Data: 29.10.2022 Pag.: 1,18,19,20,21,22,23  
Size: 4191 cm2 AVE: € 347853.00  
Tiratura: 219581  
Diffusione: 158019  
Lettori: 652000



# Sportweek

La Gazzetta dello Sport

#43

Paola  
Egonu

# Tutti con Paola

LA FUORICLASSE AZZURRA RIPARTE  
DALLA TURCHIA, DOPO IL "CASO NAZIONALE"  
E LE FRASI RAZZISTE SUI SOCIAL CONTRO DI LEI.  
STORIA DI UNA DONNA FRAGILE MA DETERMINATA

PRONTA

<http://digitaledition.corriere.it> - Per info: [corriere.de@rcsdigital.it](mailto:corriere.de@rcsdigital.it)

Codice cliente: null

Copyright 2013 © RCS Media Group Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

ANNO 23, N. 43 (1107), 29 ottobre 2022, Poste Italiane S.p.A. P.D.L. 353/2003 art. 1, c. 103 Milano, non acquistabile separatamente da La Gazzetta dello Sport, La Gazzetta dello Sport e Sportweek







<http://digitaledition.corriere.it> - Per info: [corriere.de@rcsdigital.it](mailto:corriere.de@rcsdigital.it)  
Codice cliente: null  
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

COVER STORY

Il colore della pelle

Paola Egonu

# La nostra Italia migliore

IL "CASO EGONU" CI PARLA DI PREGIUDIZI CHE RITORNANO, COME RIGURGITI. MA LEI È IL SIMBOLO DI UNA SQUADRA CHE È SINONIMO DI COMUNITÀ. DOVE BIANCO E NERO SI CONFONDONO PERCHÉ QUELLO CHE CONTA È IL LUNGO VIAGGIO FATTO INSIEME

testo di

**WALTER VELTRONI**

## LO SFOGO

Paola Egonu, 23 anni, con la maglia della Nazionale, con cui esordì nel 2016. Al termine dell'ultimo Mondiale, si è sfogata col suo procuratore lamentando offese razziste: «Mi hanno chiesto se sono italiana...».



# SPORTWEEK

Data: 29.10.2022

Pag.: 1,18,19,20,21,22,23

Size: 4191 cm2

AVE: € 347853.00

Tiratura: 219581

Diffusione: 158019

Lettori: 652000



Codice cliente: null  
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Sportweek #43



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile





## COVER STORY

Paola Egonu



Non so quanto Paola Egonu sia contenta di tutto questo rumore attorno a lei. In fondo lei si era solo sfogata con il suo procuratore, non immaginando che quelle parole sarebbero finite su tutti i giornali italiani e avrebbero provocato un profluvio di parole, comprese quelle della politica.

Aveva solo detto, abbracciando una persona a cui è affezionata, del suo smarrimento, del suo disagio. Lo aveva detto stanca dopo una lunga stagione, felice dopo una medaglia conquistata, arrabbiata perché qualcuno le aveva chiesto perché lei, con la pelle nera, era italiana.

Questa combustione di sentimenti l'ha portata a confidarsi, a non trattenere la sua rabbia, a non guardare se intorno qualcuno le stava carpando l'intimità di quelle parole.

I popoli Quechua delle Ande erano convinti che la fotografia rubasse l'anima alle persone. Non avevano ragione, ovviamente. Però, come ha scritto Oliviero Toscani, chi scatta un'immagine dovrebbe sentire la responsabilità di quello che fa perché «la fotografia ritrae le persone per quello che sono».

Fatto sta che quel tifoso figlio del suo tempo, incurante della natura del sentimento di quella ragazza ferita, ha messo in rete quella sequenza e Paola è finita sulla bocca di tutti.

**PORTABANDIERA**

Paola ha rappresentato con orgoglio l'Italia come portabandiera del Cio a Tokyo 2020. Nelle foto indossa EA7 Emporio Armani.





## Identikit

**Paola Ogechi Egonu** è nata a Cittadella (Pd) il 18/12/98 da genitori nigeriani. Ha ottenuto la cittadinanza italiana nel 2014. Con l'Agil Novara ha vinto una Supercoppa italiana, due Coppe Italia e una Champions. Passata all'Imoco di Conegliano, ha conquistato tre Supercoppe italiane, il Mondiale per club, tre Coppe Italia, due scudetti e una Champions. Da questa stagione gioca in Turchia con la maglia del VakıfBank. Con la nazionale: argento al Mondiale 2018 e bronzo nel 2022, bronzo all'Europeo 2019 e 2021. È considerata la più forte pallavolista del mondo.

Per l'eterogenesi dei fini forse non è stato un male. Forse quella rabbia di una ragazza è un bene sia diventata una ragione di riflessione pubblica.

Ci abbia permesso di fermarci, come qui facciamo, a ragionare su di noi. A pensare al peso enorme che le parole hanno, anche nella rutilante civiltà dell'immagine.

Le parole sono coltelli e possono ferire. Nel corso del tempo hanno conosciuto due fenomeni: si sono ridotte, il vocabolario è molto più semplificato e spesso rozzo. E poi sono diventate violente, ciniche, sprezzanti. Hanno perso quella cura della ponderazione del loro peso che rende i rapporti tra le persone non selvaggi.

Ormai si può dire di tutto, a chiunque. Specie a chi, nella vita o in un momento, è più fragile.

Ormai, quando qualcuno muore, i parenti e gli amici devono leggere sui social le contumelie delle belve da tastiera che si scatenano, come avvoltoi, sui sentimenti di chi soffre.

E dunque cosa può essere passato per la testa a quella persona che, al termine di una partita vinta, si avvicina a una ragazza, la più forte delle giocatrici di una squadra per la quale imma-

gino abbia tifato fino a un istante prima, e la insulta?

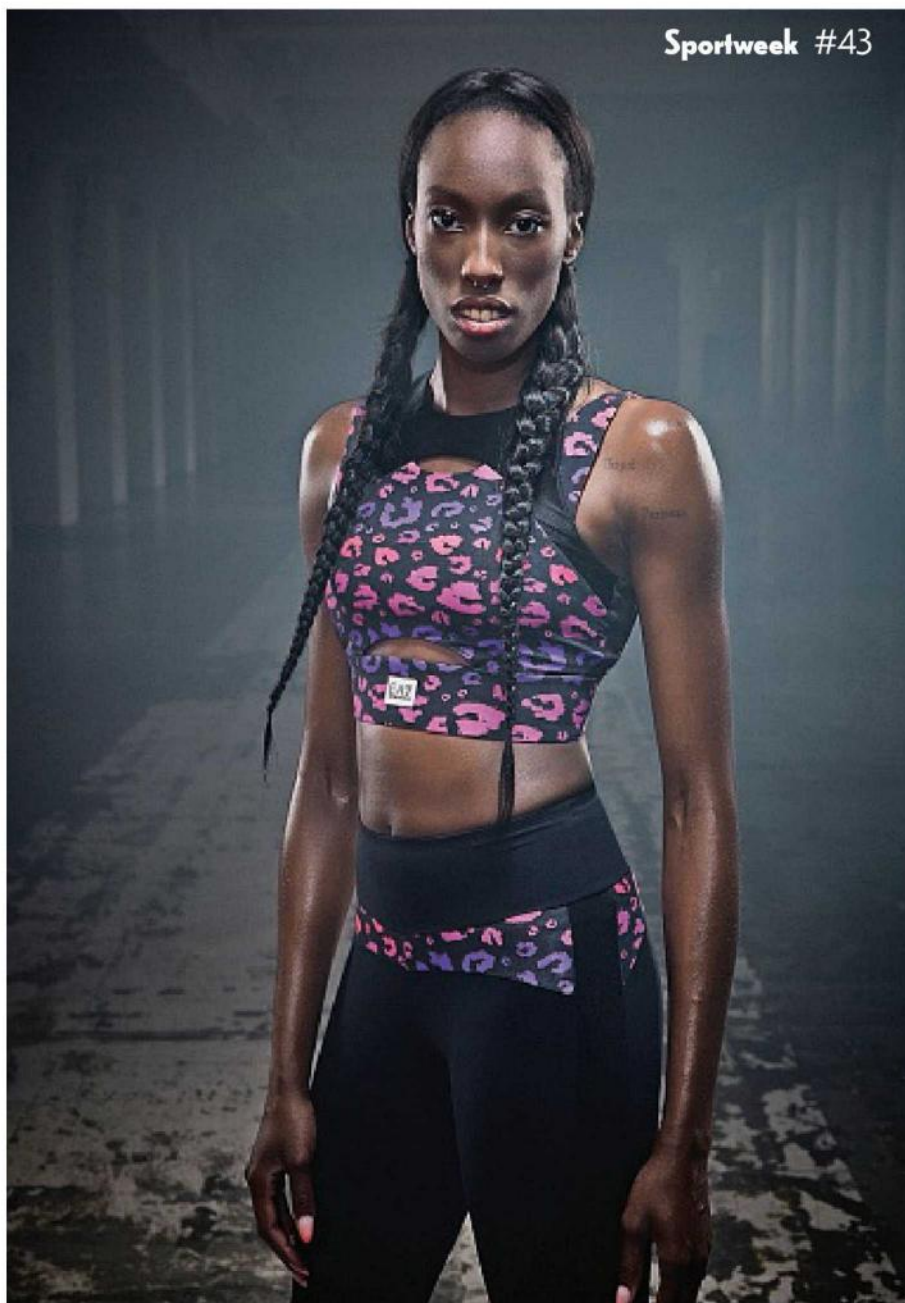
Perché quello rivolto a Paola Egonu è un insulto.

Quel tipo avrebbe mai rivolto la stessa domanda a una giocatrice con la pelle bianca?

E quante volte aveva esultato per le vittorie prodotte, con le loro compagne, da Paola Egonu, Miriam Sylla, Sara Bonifacio, Sylvia Nwakalor?

Paola è nata in Italia, in Veneto, è cresciuta nelle nostre scuole, ha imparato a giocare a pallavolo nelle nostre palestre. Ha rappresentato con orgoglio l'Italia come portabandiera del Cio nella sfilata di apertura delle Olimpiadi di Tokyo.

Intervistata anni fa, non aveva ancora venti anni, disse: «Sogno di fare l'avvocato, soffro molto le ingiustizie che ci sono oggi







## COVER STORY

Paola Egonu

tra le persone comuni. Lottare per chi sta in situazioni di svantaggio mi fa sentire meglio. Attraverso le mie interviste ho parlato apertamente di razzismo e penso di aver aiutato molte ragazze che vivono il mio stesso disagio ma non hanno il coraggio di esternarlo. Ecco, nel mio futuro vorrei sempre ricordarmi da dove sono partita e quali sono le mie battaglie. Ora però si pensa al presente, al lavoro in palestra e alla maglia azzurra, la più bella che ci sia».

“La più bella che ci sia”. Non è una definizione meravigliosa per la casacca azzurra? E Paola l'ha sempre onorata, giocando a livelli altissimi, che hanno fatto di lei una delle giocatrici più forti al mondo.

E allora che senso ha quella domanda? Mi piacerebbe che, come a scuola, chi l'ha rivolta avesse il coraggio di alzare una mano,

**«Ho parlato di razzismo e penso di aver aiutato molte ragazze che vivono il mio stesso disagio ma non hanno il coraggio di esternarlo»**

PAOLA EGONU

uscire allo scoperto, dire «sono stato io», spiegare le sue ragioni e magari di chiedere scusa.

Ma non accadrà. L'anonimato, rifugio dei vili, è comodo.

La pallavolo è uno sport di squadra, come pochi.

Se l'alzatrice sbaglia non esiste schiacciatrice che possa far bene. Se il libero non recupera il pallone, non si può impostare una “fast”. Non esistono i fenomeni da baraccone.

Esistono atlete e atleti che aggiungono. Paola ha sempre aggiunto molto, come i suoi punteggi dimostrano.

In semifinale ha sbagliato una schiacciata che poteva essere decisiva. E allora? Roberto Baggio non tirò forse fuori un calcio di rigore nella finale dei mondiali? E Simone Fontecchio, grande giocatore del basket azzurro, non ha forse sbagliato due tiri liberi decisivi nella partita



con la Francia?

Solo i campioni si prendono le responsabilità maggiori. E possono non farcela. A loro si rimprovera un errore per tutta la vita. Ma solo gli sciagurati possono dimenticare tutto il resto. La quantità immensa di gioie che ciascuno di loro ci ha regalato.

Il caso di Paola Egonu ci parla di pregiudizi che ritornano, co-





In fondo si era solo sfogata col suo procuratore. Aveva detto del suo disagio. Senza immaginare che quelle parole sarebbero finite sui giornali...

## COMING OUT

Nel 2018 fa coming out, rivelando di essere fidanzata con la collega Katarzyna Skorupa. In seguito si è parlato di una relazione (mai confermata) con il pallavolista polacco Michal Filip. All'ultimo Mondiale ha detto di essere single.

me rigurgiti, in un Paese di grande civiltà come il nostro. Ci vuole tanto a capire che solo accettando l'altro da noi, quali che siano il colore della pelle, il comportamento sessuale, la scelta religiosa o politica, noi eviteremo di implodere in un mondo violento? Lo sport è l'universo in cui la felice contaminazione è andata più avanti. Ogni squadra nazio-

nale, di ogni sport, è un meraviglioso arcobaleno. E ci racconta di un mondo possibile. Le ragazze della pallavolo ci hanno fatto sognare, sono state bravissime. Non so, e forse non voglio sapere, se nello spogliatoio ci fossero tensioni. So che in campo mostravano allegria e si aiutavano l'una con l'altra. Erano una squadra, sinonimo di comunità.

Nel parlare di Paola, in fondo, stiamo parlando di tutte loro. Nell'abbraccio, sul parquet, con la sua compagna Moki De Gennaro, c'era tutta la tensione, la soddisfazione, la fatica, il dolore di persone che avevano fatto un lungo viaggio, insieme. Quelle ragazze in lacrime, una con la pelle bianca e una con la pelle nera, erano l'Italia. La nostra Italia migliore. 

VALENTY OGIENKO



**EDITORIALE**

di Pier Bergonzi



## Chilometro Zero

Sportweek #43

**OBIETTIVO OLIMPIADI**

Paola Egonu promette di tornare nel gruppo della Nazionale per coltivare sogni per i Giochi di Parigi 2024.

Oggi Paola tornerà in campo, in Turchia, per la sua prima partita con il Vakifbank. La lontananza potrebbe aiutarla a trasformare la nuova avventura in una ripartenza, non certo a dimenticare. Subito dopo aver trascinato l'Italia alla medaglia di bronzo dell'ultimo Mondiale di volley, Paola Egonu aveva alzato la sua voce per raccontare di un episodio di razzismo... «qualcuno mi chiede perché sono italiana...», che la stava spingendo a chiudere per sempre la sua parabola in maglia azzurra.

Fortunatamente, prima di partire per la Turchia, Paola ha incontrato alcune delle altre azzurre a Milano e ha promesso di ritornare nel gruppo, che resta tra i più forti in assoluto e può legittimamente coltivare sogni per i Giochi di Parigi 2024. Ma il caso resta e brucia sulla pelle di tutti.

Il fatto che l'anonimato dei social consenta ogni tipo di cattiveria e di nefandezza mediatica non toglie un grammo alla pesantezza della situazione e ci riporta nel campo minato del pregiudizio.

Per noi scrive Walter Veltroni, che spiega come Paola e le altre ragazze del gruppo azzurro che è un esempio di integrazione siano la parte migliore dell'Italia. Fefè De Giorgi, il saggio tecnico della Nazionale maschile campione del mondo, le ricorda quanto sia scivoloso il mondo dei social e Giovanni Guidetti,



# Un “muro” per Paola contro ogni pregiudizio

che da oggi la guida nel Vakifbank, ci spiega come la Turchia potrà aiutarla ad andare oltre i cattivi pensieri. Sarebbe meglio considerare Paola Egonu, 23 anni, come una giovane donna, con tutte le esuberanze e fragilità del suo tempo. Una donna che ha il coraggio e le contraddizioni della sua ricerca di libertà. E un'atleta di straripante talento. Ecco, la donna e l'atleta hanno ancora tante partite da giocare, tante sfide da vincere. E noi, come tutti quelli che hanno speso una parola in sua difesa, alziamo le mani sopra alla rete per fare muro contro ogni pregiudizio. ▶